

La EL non fa annunci ufficiali, ma sospende le pubblicazioni di inediti e ristampe

Il librogame è morto. Futuro-ebook

di Alberto Orsini

Il librogame è morto. O meglio, è morto il librogame inteso come prodotto editoriale della casa editrice EL, mentre il genere letterario viene ancora tenuto in vita dai Librinostri di Lgl e altre iniziative. Ma il futuro potrebbe appartenere agli ebook.

È questo il verdetto amaro appreso da *Lgl Magazine* sulla base di quanto trapela dall'editore triestino, anche se nessuno dall'azienda se la sente di dare conferme ufficiali a questa verità di fatto. Dopo aver investito dal 2007 alla rinascita dei libri-gioco, la EL si è rotta le scatole di spendere quattrini senza grandi ritorni economici e ha decretato la fine di ogni suo progetto legato alla narrativa a bivi.

Non proseguiranno, quindi, ma questo era già noto, le ristampe delle serie Ninja e Oberon, azzardate negli anni scorsi. Non proseguirà, però, neanche la ristampa dei Lupo Solitario Expanded, con paragrafi (almeno sulla carta) rivisti in base alla nuova edizione inglese e l'aggiunta di avventure bonus. Non ci saranno, infine, sperimentazioni con l'imprimatur ufficiale EL nemmeno nell'ambito, ormai in forte crescita anche in Italia, del formato ebook, pdf o epub che sia, nonostante i primi due Ls stiano per approdare in patria sulla piattaforma Amazon.



concludere la serie, e non certo a caccia di nuovi proseliti. D'altronde, chi comincerebbe a leggere una serie dal numero 29, sapendo che ci sono i volumi 1-4 in commercio (fino a esaurimento) ma non quelli 5-28?

La decisione, anzi, la non decisione, visto che nessuno l'ha comunicata né la comunicherà, ma verrà imposta di fatto, riprecipita il mondo dei libri-gioco indietro di cinque anni, alla fine del 2006, quando Raffaella Fort dall'ufficio stampa EL diede proprio a questa testata una notizia che i fan aspettavano da tempo: non solo l'editore italiano avrebbe ripreso in mano le mazze di Lupo Solitario, pubblicando la nuova edizione con tanto di inediti parallelamente alla vecchia "edizione 2000", ma avrebbe perfino rispolverato una serie dei tempi d'oro, Ninja, scelta "dopo un'analisi dei dati di vendita e alcune valutazioni tecniche". Scelta che, però, fece storcere il naso agli appassionati, che in un sondaggio tra le principali community avevano

Insomma, nulla di nulla.

Resta solo una flebile speranza qualora venga davvero alla luce in tempi recenti il primo inedito da 13 anni a questa parte di Lupo Solitario, l'atteso volume *The Storm of Chai*, il 29° scritto da Joe Dever, ormai da considerarsi una vera e propria "tela di Penelope" dei librogame, fatto, sfatto e rifatto com'è da troppi mesi, anche se proprio a Lgl l'autore ha annunciato l'arrivo della versione definitiva per la fine del 2011. Se l'hype si dimostrasse di buona levatura, EL potrebbe tentare una "ultima crociata" e acquistare i diritti in un'operazione di stampa che, a quel punto, sarebbe dichiaratamente ed esclusivamente dedicata ai vecchi appassionati che vogliono

stilato una classifica di preferenze tra le serie di tutt'altro tipo. Così come destò molti dubbi la scelta di EL di non pubblicizzare, non solo in grande stile, ma neanche alla buona, il ritorno di una forma di narrativa che non è mai appartenuta a un pubblico di massa e resta sostanzialmente sconosciuta alla generazione dei primi nativi digitali. Il ritorno anche di Oberon fece felici molti seguaci, ma pure lasciò un po' di perplessità.

Qualcuno nel forum di Lgl profetizzò uno scarso successo per un'operazione-rinascita lanciata in modo così approssimativo, con l'aggiunta del rammarico per il fatto che la coraggiosa ed entusiasmante decisione di tornare a investire dopo un decennio di sostanziale morte del librogame rischiasse di essere vanificata da scelte che apparivano poco oculate e potenzialmente dannose. Lungi dal voler essere "Cassandra", è andata proprio come i più esperti conoscitori della materia, appunto gli appassionati, avevano previsto. Comparso negli scaffali con la vecchia grafica, che pure i fan avevano voluto, recitando un successivo mea culpa, Ninja ha venduto poco e niente. Poco meglio è andata a Oberon, ma senza un sostanziale successo economico, mentre l'alto tradimento è arrivato da Lupo Solitario che, dopo i numeri da capogiro del primo volume, ha venduto sempre meno,

fino a trasformarsi in un affare improduttivo. A quel punto la sospensione delle pubblicazioni era inevitabile.

Questi i fatti fino a oggi. Per chiudere uno sguardo al futuro. Con la resa della EL, è lecito affermare che ormai il futuro dei librogame passi solo ed esclusivamente per gli ebook, salvo iniziative estemporanee, per quanto interessanti, come quella di Huntik e similari. I diritti sulle 34 serie sono tornati da tempo nelle mani degli editori originari, mentre la casa triestina mantiene, nei suoi archivi sempre più polverosi, i diritti sulle traduzioni realizzate illo tempore dai suoi esperti, da Giulio Lughini in giù, oltre ai diritti sulla grafica di copertina fatta realizzare dallo studio Tassinari-Vetta, quella con le fascette che tutti conoscono e che, con un tacito accordo, è stato consentito a Lgl di utilizzare quasi identica per i suoi Librinostri. L'ipotesi che va prendendo piede è che in questa situazione normativa ci possa essere uno spazio di manovra per la realizzazione di traduzioni ex novo oppure per una trattativa con i singoli traduttori dei librogame esteri che hanno fatto la storia del genere in Italia in edizione EL, e la loro successiva pubblicazione in formato ebook liberamente scaricabile e godibile. Sarà forse questo l'ultimo modo per far risorgere ancora una volta dalle sue ceneri la fenice librogioco?

magazine

Direttore

Alberto Orsini
(Dragan)
dragan@librogame.net

Condirettore

Francesco Di Lazzaro
(Prodocevano)
prodocevano@librogame.net

Testata in attesa di registrazione
magazine@librogame.net

